



CAPITOLATO SPECIALE

DISPOSITIVI MEDICI DIVERSI CON SERVICE DELLE RELATIVE APPARECCHIATURE (SISTEMI PER LA TERAPIA ANTALGICA, POMPE INFUSIONALI, POMPE SIRINGA E POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE) GARA N. GARA N. 5256043

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA
- ART. 2 QUANTITA' DI FORNITURA - CARATTERISTICHE QUALITATIVE
- ART. 3 SOSTITUZIONI PRODOTTI AGGIUDICATI
- ART. 4 DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA E OFFERTA ECONOMICA
- ART. 5 AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA
- ART. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA
- ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE
- ART. 8 OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS N°81/2008
- ART. 9 STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 10 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 11 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 12 CONSEGNA E COLLAUDO
- ART. 13 PAGAMENTO FATTURE
- ART.14 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI
- ART. 15 INADEMPIENZE E PENALITA'
- ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 17 RISERVATEZZA
- ART. 18 NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE
- ART. 19 NORME DI RINVIO

Stazione appaltante: ASL 7 CARBONIA – SERVIZIO ACQUISTI

Via Dalmazia 82 – 09013 Carbonia (CI)

Telefono 0781/6683227

Telefax 0781/6683224

mail gventura@aslcarbonia.it

pec gare@pec.aslcarbonia.it

profilo di committente www.aslcarbonia.it

Termine richiesta informazioni complementari	non oltre ore 13 del giorno 04/12/2013
Termine invio offerta	non oltre le ore 13 del giorno 19/12/2013
Data apertura dei plichi	ore 10 del giorno 09/01/2013
Le eventuali precisazioni e/o rettifiche del Capitolato Speciale	Verranno pubblicate nel sito dell'Azienda alla voce "Albo Pretorio – Bandi e gare"

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

L'ASL 7 di Carbonia con Delibera del Direttore Generale n° 1691 del 08/10/2013, ha indetto una gara d'appalto procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, D.Lgs. 2006, n. 163, per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici diversi con service delle relative apparecchiature (sistemi per la terapia antalgica, pompe infusionali, pompe siringa e pompe per nutrizione enterale), occorrenti alle UU.OO. ospedaliere e territoriali. La fornitura è suddivisa in lotti di fornitura meglio individuati nell'allegato "Capitolato Tecnico". L'affidamento avrà durata triennale con decorrenza dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non ritenga di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 - QUANTITA' DI FORNITURA - CARATTERISTICHE QUALITATIVE

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% (art. 311 D.P.R. n. 207/2010), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo. I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

I prodotti offerti e forniti devono corrispondere alle norme di legge in vigore al momento della fornitura sia comunitarie che nazionali (in particolare la Direttiva 93/42 CE ed il Decreto Legislativo di attuazione 46/1997).

Nell'allegato "Capitolato Tecnico" sono riportati:

- CIG
- numero lotto di fornitura
- le caratteristiche qualitative dei prodotti
- i quantitativi annui.
-

Le apparecchiature richieste nei lotti di fornitura devono essere fornite con garanzia totale (assicurativa Full Risk) sino alla scadenza del contratto. Le apparecchiature devono essere nuove e di ultima generazione. Le ditte devono indicare l'anno di immissione in commercio. Le apparecchiature devono possedere le certificazioni di conformità alle norme attualmente vigenti.

La ditta deve assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque garantire l'utilizzo dei dispositivi medici richiesti. Il ripristino della funzionalità dovrà essere effettuato entro 48 ore dalla richiesta formale da parte della ASL, festivi esclusi. In caso di guasto momentaneo e definitivo la ditta deve provvedere alla sostituzione immediata con apparecchio identico. La ditta deve assicurare gli aggiornamenti di programma hardware e software garantendo il supporto scientifico e metodologico per il personale addetto, compreso il corso di formazione iniziale.

Apparecchiatura "in noleggio"

Le Ditte affidatarie dovranno garantire la consegna delle apparecchiature entro 15 giorni dalla richiesta (ordine). In caso di ritardo nella prima consegna, si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.

La ditta è tenuta ad effettuare il collaudo entro 10 gg. dalla consegna alla presenza del Responsabile dell'Unità Operativa richiedente e di un rappresentante dell'Ufficio di Staff di Ingegneria Clinica Aziendale. La firma dello specifico verbale di collaudo/messa in funzione da parte di funzionari della ditta certifica che l'apparecchiatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento e che la fornitura è conforme a quanto offerto e ordinato e ne consente formalmente l'utilizzo. L'attività di collaudo sarà totalmente a carico della ditta aggiudicataria. La fornitura è prevista quale "fornitura chiavi in mano". Le ditte dovranno consegnare inclusi nella fornitura ancorché non espressamente previsti nell'offerta tutti gli accessori ed il materiale necessario per la messa in funzione il collaudo ed il funzionamento del sistema stesso.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le operazioni di smontaggio e ritiro dell'apparecchiatura a fine contratto.

La ASL è tenuta a custodire e a conservare i predetti beni con la diligenza del buon pater familias e si obbliga a restituirli alle Imprese nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio carico e con carico delle spese di qualsiasi natura presso la sede indicata nell'ordine di fornitura.

Ciascuna apparecchiatura dovrà possedere tutti i documenti previsti dalle leggi in vigore alla data di consegna.

In particolare, ove applicabili, dovranno essere rispettati i requisiti essenziali di sicurezza secondo:

- Direttiva Europea 93/42 e D.Lgs 46/97 e ss.mm.ii. (*Dispositivi medici*)
- D.Lgs 81/08 e succ. modifiche (*Protezione personale dei lavoratori*)
- Norme armonizzate EN, CEI – EN, UNI e ISO riguardanti la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature elettromedicali

Le Ditte dovranno dichiarare la disponibilità, previa richiesta della Commissione di gara, a organizzare presso strutture dell'ASL 7 le prove delle strumentazioni proposte in service e del relativo consumabile per un periodo di almeno 15 giorni, a proprie spese.

La Ditta offerente, pena esclusione, deve descrivere l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando sede locale e centro di riferimento.

Le apparecchiature devono essere tenute in perfetta efficienza per tutta la durata del contratto di noleggio

Il Servizio di Assistenza Tecnica dovrà comprendere **almeno** le seguenti prestazioni:

- Interventi programmati e concordati di manutenzione periodica.
- Numero illimitato di interventi di riparazione su chiamata da garantire nelle 48 ore (escluse festività ma comprese le prefestività) decorrenti dalla richiesta telefonica o fax, fatte salve condizioni più favorevoli, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.
- Sostituzione, compresa nel canone, di tutte le parti di ricambio nessuna esclusa, con pezzi di ricambio originali, nonché la mano d'opera.

Per interventi di riparazione su chiamata si intendono tutti quelli necessari a risolvere un non corretto funzionamento dell'apparecchiatura, da qualsiasi causa provocato (escluso il dolo da parte dell'utilizzatore), e si concludono con il collaudo e il ripristino del funzionamento in efficienza, accertato dal personale sanitario e tecnico all'uopo preposto.

Per ogni intervento tecnico effettuato la ditta dovrà redigere apposito Documento di lavoro, riportante i codici identificativi dell'apparecchiatura e i codici identificativi della chiamata, il guasto segnalato, le operazioni effettuate e i materiali utilizzati per la risoluzione del guasto.

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali.

La Ditta dovrà nominare un referente per la commessa oggetto del presente capitolato specificando nome e cognome, orario e modalità di reperibilità e specificando il sostituto in caso di assenza.

Sarà obbligo della Ditta adottare, nella esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata l'Azienda ASL 7 .

La Ditta è inoltre responsabile verso la ASL 7 per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dei trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno agli automezzi, alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

ART. 3 – SOSTITUZIONI PRODOTTI AGGIUDICATI

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, potranno essere rese possibili sulla base di apposita e preventiva richiesta della Ditta a cui seguirà accettazione formale dell'Azienda ASL, previo accertamento qualitativo sui campioni dei nuovi prodotti nel caso dei consumabili, che la Ditta aggiudicataria deve premunirsi di inviare unitamente alla documentazione tecnica corredata da CND e RDM. Diversamente la ASL si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo. Saranno a carico della Ditta i maggiori oneri sostenuti per l'acquisto dal secondo migliore offerente o da altro operatore economico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA E OFFERTA ECONOMICA

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara e secondo le indicazioni sottoriportate. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno far pervenire alla sede dell'ASL 7, un plico chiuso, debitamente sigillato con nastro adesivo, ceralacca o qualsiasi altro materiale che renda inequivocabilmente impossibile qualsiasi manomissione, e firmato sui lembi di chiusura. Il plico potrà essere trasmesso secondo le seguenti modalità:

- raccomandata A.R., posta celere, posta prioritaria per mezzo del servizio postale;
- agenzia di recapito debitamente autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- a mano, presso l'Ufficio Protocollo Generale, con attestazione di ricevimento riportante ora e data.

L' Ufficio Protocollo è aperto dalle ore 9.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi non festivi, escluso il sabato.

L'ASL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine previsto nel bando di gara.

Sul fronte del plico, oltre al mittente deve essere chiaramente riportato l'indirizzo della ASL:

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Servizio Acquisti – Ufficio Gare

Via Dalmazia n. 83

09013 – CARBONIA

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato e di adeguate dimensioni e robustezza tali da contenere le buste come di seguito descritto. Si ritiene doveroso sottolineare l'opportunità di porre la massima attenzione nel confezionamento del plico, in quanto la sua lacerazione o imperfetta chiusura dei lembi sono motivi di esclusione che non possono essere opposti alla ASL.

All'esterno del plico deve essere riportata la denominazione dell'operatore economico offerente, indirizzo e recapito telefonico, fax e mail, nonché l'oggetto della presente gara.

Il plico deve contenere, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- 1) La documentazione amministrativa (BUSTA A)
- 2) La documentazione tecnica (BUSTA B)
- 3) L'offerta economica (BUSTA C)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate con nastro adesivo, ceralacca o qualsiasi altro materiale che renda inequivocabilmente impossibile qualsiasi manomissione e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'oggetto della presente procedura di gara.

CONTENUTO BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

- 1) Il presente Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
- 2) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
- 3) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità).

Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nel "Modello 1" allegato al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.

Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte.

Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.

L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;

- 4) Dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà anzitutto specificare i motivi in apposita relazione e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato.
- 5) Ricevuta versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, di cui alla deliberazione della medesima autorità del 21 dicembre 2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n.266 del 2005 per l'anno 2012", per la partecipazione alla gara per il **LOTTO 2 - CIG 5382971830** pari a € 20,00 (euro venti/00). Per eseguire il pagamento si rinvia alle istruzioni previste nel sito della medesima AVCP: www.autoritalavoripubblici.it.
- 6) Nel caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta e dettagliata all'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006. Ai fini dell'avvalimento si sottolinea che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 sopra richiamato, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.
- 7) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.

Si informa che per la partecipazione al presente appalto **non sono dovute:**

- a) la garanzia a corredo dell'offerta,
- b) la dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione).

La documentazione richiesta deve riportare il numero di riferimento sopra riportato.

CONTENUTO BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella busta B dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1. Copia dell'offerta (senza prezzi), debitamente sottoscritta, con i riferimenti ed i numeri relativi ad ogni lotto e alle relative voci, e completa per ogni prodotto offerto di:
 - a) Nome commerciale, marca e codice del dispositivo offerto e dell'apparecchiatura fornita in service
 - b) Classificazione CND
 - c) Numero identificativo di iscrizione al Repertorio dei Dispositivi Medici (RDM).
2. Schede tecniche e depliant illustrativo di ciascun dispositivo offerto e delle apparecchiature da fornire in service, timbrate e firmate dal firmatario dell'offerta, riportante il lotto di riferimento e il codice e nome commerciale del prodotto. Nelle schede devono essere rilevabili le caratteristiche tecniche richieste, nonché quanto rilevabile per l'attribuzione dei punteggi qualità e i seguenti dati:
 - *Ditta fabbricante, denominazione e sede*
 - *Codice e nome commerciale del dispositivo*
 - *Confezionamento proposto*
 - *Modello delle apparecchiature*
 - *Conformità alle norme di legge delle apparecchiature (in particolare conformità CEI, norme sulla sicurezza, marchio CE).*
 - *Classificazione CND e il numero di iscrizione nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute, ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 20 febbraio 2007 oppure dichiarazione di ottemperanza agli obblighi dell'articolo 13 del D. Legislativo n°46/97.*

Le schede tecniche possono essere corredate da ulteriore documentazione tecnica da cui siano rilevabili i dati previsti nei criteri per l'attribuzione dei punteggi qualità.

3. Certificazione CE di ciascun dispositivo medico offerto concernente la conformità alla Direttiva 93/42/CE e specifica dichiarazione, qualora non risultasse nel certificato, della classe di appartenenza.
- 8) Dichiarazione con la quale la ditta si impegna ad assicurare:
 - la prova delle strumentazioni proposte in service e del relativo consumabile per un periodo di almeno 15 giorni, a proprie spese, se richiesto dall'ASL.
 - i corsi di addestramento in loco per l'utilizzo delle apparecchiature offerte, a proprio spese.

- ogni eventuale miglioria tecnologia o nuove versioni di programma senza ulteriori oneri per l'Azienda.
- 9) Dichiarazione, in carta semplice, riguardante le modalità di effettuazione dell'assistenza tecnica degli apparecchi offerti in service in cui sia specificato in particolare:
- numero di interventi ordinari programmati per 12 mesi
 - tempo di intervento dalla chiamata
 - possibilità di avere il supporto tecnico telefonicamente mediante numero verde

La documentazione di cui ai punti 2 e 3 deve essere anche prodotta su supporto CD.

La documentazione richiesta deve riportare il numero di riferimento sopra riportato.

L'Operatore Economico Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006).

Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara oppure limitatamente per quei lotti carenti di documentazione tecnica.

CONTENUTO BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta C dovrà essere inserita:

- l'offerta economica
- il listino prezzi controfirmato dal firmatario dell'offerta.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con nastro adesivo, ceralacca o qualsiasi altro materiale che renda inequivocabilmente impossibile qualsiasi manomissione e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente l'operatore economico.

L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, dovrà denominazione della ditta, ragione sociale, sede, rappresentanza legale e deve essere formulata come segue

A. MATERIALE DI CONSUMO

- 1) riferimento al lotto;
- 2) denominazione generica del prodotto;
- 3) codice, nome commerciale, marca del dispositivo e prezzo caduno pezzo
- 4) classificazione CND
- 5) numero identificativo di iscrizione al Repertorio dei Dispositivi Medici (RDM) oppure dichiarazione di ottemperanza agli obblighi dell'articolo 13 del D. Legislativo n° 46/97
- 6) numero di pezzi per confezione
- 7) valore dell'IVA vigente.

B. APPARECCHIATURE IN NOLEGGIO

1. Valore commerciale (prezzo di acquisto) dell'attrezzatura a noleggio
2. Canone annuale di noleggio comprensivo della garanzia di tipo assicurativo (totale con sostituzione), riportante la Marca, il Modello, il riferimento al depliant o scheda tecnica, il quantitativo, il prezzo complessivo per più unità.
3. Canone triennale di noleggio complessivo

Saranno accettate anche offerte per il noleggio di attrezzature a costo zero.

L'offerta deve, inoltre, contenere:

- specifica dichiarazione che l'offerta ha valore per almeno 180 giorni dalla data di sottoscrizione e che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intera fornitura
- incidenza espressa in valore percentuale del costo relativo alla sicurezza;

In offerta deve essere inoltre specificatamente indicato l'ammontare complessivo triennale d'offerta (consumabili + canone noleggio);

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra é ritenuta valida la più vantaggiosa per l'ASL.

In relazione al D.Lgs n° 81/2008, si precisa che il costo per gli oneri per la sicurezza, in rapporto alle eventuali "interferenze", viene stimato in € 0 (Euro zero).

Nella esposizione del prezzo unitario d'offerta, la ditta concorrente è tenuta ad indicare l'arrotondamento/troncamento fino alla quinta cifra decimale al fine del confronto economico e dell'aggiudicazione.

L'offerta deve avere una validità minima di 180 giorni per consentire le procedure di valutazione ed aggiudicazione.

Si precisa che il prezzo globale per la fornitura deve essere onnicomprensivo e che in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, la ASL procederà come stabilito agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 26 del D.Lgs n°81/2008.

Pertanto in relazione all'offerta presentata, ciascuna ditta concorrente entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dovrà produrre, esclusivamente a richiesta formale della ASL, le seguenti giustificazioni (tenendo conto della loro incidenza percentuale sull'appalto):

- l'economia del metodo di prestazione della fornitura;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- l'originalità della fornitura;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- le spese generali;
- l'utile d'impresa;
- altri eventuali oneri non espressamente riportati.

L'offerta deve contenere, per ciascun lotto cui la Ditta concorre, i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere (se vi è discordanza vale quello più favorevole per l'Azienda), praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata nei depositi delle Farmacie dell'Azienda.

Tali prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura.

Nel caso di lotti comprendenti più prodotti, le Ditte concorrenti devono presentare l'offerta per tutti i prodotti compresi nel lotto medesimo, pena l'esclusione limitatamente al lotto per il quale l'offerta risulta incompleta. Ogni lotto è inscindibile.

Non sono ammesse offerte alternative o condizionate o espresse in modo indeterminato.

ART. 5 – AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione sarà effettuata singolo lotto inscindibile in favore della Ditta che presenta l'offerta economica più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i), tenuto conto del prezzo e della qualità del materiale, risultante dalla somma dei i seguenti punteggi:

- A. Prezzo: punti 50/100
B. Qualità: punti 50/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

- a) prezzo:** alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 50 punti, ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 50, in modo proporzionale alla differenza di prezzo, come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{X (\text{minor prezzo}) \times 50}{Y}$$

- b) qualità:** sarà assegnato un punteggio massimo di punti 50 applicando la seguente formula ((Allegato P, punto II del Regolamento attuativo DPR 05/10/2010 n. 207):

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i, per quanto riguarda i suddetti elementi di natura qualitativa, verranno determinati attraverso la seguente tabella (Allegato P, punto II, lett. a), n.5 del Regolamento Attuativo DPR 05/10/2010 n. 207.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Non saranno ammessi al proseguimento della gara i prodotti che non avranno raggiunto la sufficienza (30/50).

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica sono riportati nei prospetti sottostanti per ciascun lotto di fornitura.

Lotto 1	
• Funzionalità del sistema	20
• Qualità del sistema	20
• Qualità dei prodotti/dispositivi di consumo	10

Lotti 2 e 3	
• caratteristiche tecnologiche	20
• funzionalità e qualità della pompa	15
• qualità e funzionalità dei set di consumo	10
• gamma di tipologia di set offerti	5

Lotti 4 e 7	
• caratteristiche tecnologiche	20
• funzionalità e qualità della pompa	20
• qualità e funzionalità dei set di consumo	10

Lotti 5 e 6	
• caratteristiche tecnologiche	20
• funzionalità e qualità della pompa	15
• qualità e funzionalità dei set di consumo	15

I giudizi di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi dalla Commissione di aggiudicazione e saranno insindacabili. L'aggiudicazione sarà proposta in favore della Ditta che otterrà il punteggio massimo.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La Commissione svolgerà i propri adempimenti come segue:

- in seduta pubblica nel giorno di espletamento fissato dal bando di gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa (BUSTA A) e della documentazione tecnica (BUSTA B) e alla conseguente all'ammissione delle Ditte alla successiva fase di gara;
- in occasione di tale seduta prima di procedere all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione potrà procedere, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Tale procedura è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, mediante l'acquisizione di "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".
- in seduta riservata procederà all'esame e alla valutazione tecnica della campionatura e della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, redigendo specifico verbale;
- in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta riservata.

La data e l'ora della seduta pubblica verranno comunicati ai concorrenti con almeno cinque giorni di preavviso. In tale seduta la commissione procederà all'apertura delle buste "C" contenenti l'offerta economica, ed all'individuazione dell'offerta migliore secondo il criterio di cui all'art. 82, D.Lgs. 2006, n. 163.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 86 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.lgs. 2006, n. 163.

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione di gara procede ad adottare i conseguenti ed eventuali provvedimenti di esclusione, alla redazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di offerte uguali (qualità-prezzo) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti.

L'ASL 7 provvederà alle comunicazioni inerenti la gara ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 2006, n. 163.

Tuttavia, l'Azienda potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. L'Azienda si riserva, inoltre, per motivi di economicità e opportunità sulla base della risultanze di gara di annullare i lotti di fornitura.

Alle sedute pubbliche potranno intervenire soggetti muniti, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta concorrente o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa munite di regolare procura notarile.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione delle offerte dalla presente gara nel caso in cui:

- 1) il plico contenente l'offerta non arrivi nei termini e nelle modalità descritte nel presente disciplinare di gara;
- 2) carenza della documentazione amministrativa e tecnica richiesta all'art. 4 del presente disciplinare;
- 3) carenza della campionatura richiesta all'art. 5
- 4) ricorra una delle altre cause di esclusione espressamente previste dalla legge.

Si applica l'art. 46, comma 1 bis, D.Lgs. 2006, n. 163.

ART. 8 - OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.

La Ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tal fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, le parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL n. 7 di Carbonia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisi, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e Ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.

Si può prescindere dalla stipula del contratto qualora la Ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a €.10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione, a garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario, entro 15 giorni dalla richiesta scritta da parte della stazione appaltante, dovrà depositare, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006 una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, a titolo di deposito cauzionale definitivo.

Tale cauzione, costituita secondo le forme e modalità stabilite ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 2006, n. 163 garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto e dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile. Nel caso in cui tale cauzione sia costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1993, n. 385, deve contenere, pena la non sottoscrizione del contratto e revoca dell'aggiudicazione:

- 1) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta;
- 2) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.
- 3) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

Si precisa che non saranno accettate fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari non iscritti nell'elenco speciale, autorizzato dal Ministero del Tesoro, ai sensi del precitato art. 107, pena la non sottoscrizione del contratto e revoca dell'aggiudicazione.

Si applicano le disposizioni previste dal comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 2006, n. 163.

La cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto.

Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a prorogare la validità dell'atto di fidejussione.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti, pena la nullità del contratto, assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal D.L. n. 187/2010.

A tal fine, ai sensi dell'art. 3 della legge sopra citata, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane Spa.

I pagamenti delle fatture verranno, pertanto, effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura o al ricevimento dell'ordine di consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla scrivente Struttura, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Il contratto predisposto dall'Amministrazione conterrà le clausole di cui al citato articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i

ART. 12 - CONSEGNA E COLLAUDO

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda ASL 7. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. I dispositivi in volta ordinati devono essere consegnati entro il termine di gg. 15 dalla data di ricevimento dell'ordine. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo. Sarà rifiutato, pertanto la Ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

Le apparecchiature devono essere fornite entro 20 giorni dalla data del ricevimento dell'ordine e il collaudo dovrà essere effettuato entro giorni 8 dalla fornitura. Il collaudo verrà effettuato in presenza di un tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria e di un tecnico designato dall'Azienda. Il collaudo deve risultare da appositi verbali. Ogni spesa derivante delle operazioni di messa in opera e collaudo delle apparecchiature è a carico del soggetto fornitore.

Il materiale consegnato deve corrispondere a quanto risulta in offerta.

ART. 13 - PAGAMENTO DELLE FATTURE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dai Servizi di Farmacia dell'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. L'operatore economico dovrà trasmettere all'ufficio protocollo dell'ASL 7 le fatture inerenti le forniture regolarmente effettuate intestate ASL 7 Carbonia - Via Dalmazia 82 - 09013 Carbonia (CI) PI

02261310920.

La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento all'ordine e alle bolle di consegna. Il pagamento delle forniture avverrà come segue:

L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, sarà pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda (tale termine s'intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).

Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 60 giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". I 60 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora.

Art. 14 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dai Servizi di Farmacia di Iglesias e di Carbonia. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino di Farmacia e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto.

L'Amministrazione, tramite i propri incaricati, può effettuare in qualsiasi momento, il prelievo di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di effettuare le opportune analisi e/o verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato.

Qualora, a seguito di tali accertamenti, il prodotto fornito non risulti conforme, la Ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di cinque giorni. In caso di mancata sostituzione si procederà come previsto dal Capitolato Generale.

In tal caso l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.

Le spese per le analisi qualitative, sono a carico della Ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi.

Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la Ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la Ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.

ART. 15 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inadempienza, le penali di cui al Capitolato Generale s'intendono modificate come segue:

- A) per consegne effettuate oltre il termine dei 15 giorni lavorativi dalla data dell'ordine, ma entro il termine di 30 giorni lavorativi (sempre dalla data dell'ordine), sarà applicata una penale di € 26,00 (diconsi euro ventisei/00) per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo;
- B) per consegne effettuate dopo i 30 giorni, e per ripetute inadempienze, l'Azienda si riserva la facoltà di adire alla disdetta contrattuale per colpa e dolo della ditta, senza riserva alcuna, con la penale pari all'incameramento della cauzione definitiva e con l'automatica cancellazione del fornitore dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

Restano salve le maggiori spese, per danni di qualsiasi genere derivanti all'Azienda, e le responsabilità civili e penali anche verso terzi, oltreché nei confronti dell'Azienda, della ditta in ordine alla violazione (ritardo di fornitura, materiale non conforme ecc.) dei patti contrattuali.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASL si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini dell'appalto saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'ASL 7 di Carbonia. Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione della gara, sarà il Responsabile del Servizio Acquisti dell'Azienda, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati.

Ai soggetti concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 2003, n. 196.

ART. 17 - RISERVATEZZA

I soggetti concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed in esecuzione del contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività, per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

L'aggiudicatario sarà, altresì, responsabile per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

ART. 18 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n° 163)

ART. 19 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Allegati:

- Capitolato Generale
- Capitolato tecnico
- Modello 1 "autocertificazione"
- "Informazioni sui rischi specifici nell'ASL 7 di Carbonia"

Service pompe 2013/GV